

L'AQUILA: SINDACATI, "SI CONTINUA A MORIRE DI LAVORO, SUBITO TAVOLO PREFETTIZIO"

4 Maggio 2026



L'AQUILA - "Un altro nome si aggiunge alla lista nera dei caduti sul lavoro. Un operaio metalmeccanico di 47 anni ha perso la vita oggi a L'Aquila, strappato alla famiglia e ai colleghi mentre svolgeva il proprio lavoro presso l'azienda HCA di Bazzano".

Così, in una nota, i sindacati CGIL-CISL-UIL-FIM-FIOM-UILM L'Aquila: "Ci stringiamo attorno al dolore dei suoi cari, ma alla vicinanza si unisce una rabbia profonda".

"Confidiamo nel lavoro degli inquirenti perché si faccia chiarezza al più presto sulle cause della tragedia. Intanto, però, dobbiamo constatare, ancora una volta, che non ci sono decreti che tengano di fronte alla realtà brutale dei fatti - osservano i sindacati - La normativa esiste, tuttavia appare impotente se non viene accompagnata da una volontà politica ed economica reale di cambiare le cose. Nonostante i proclami, il divario tra ciò che si dovrebbe fare e ciò che si fa realmente è diventato un abisso".

"Per fermare questa scia di sangue non servono nuove promesse, ma fatti concreti, ossia controlli capillari, cultura della sicurezza e formazione - sottolineano - È necessario un potenziamento immediato degli organi ispettivi perché senza una vigilanza costante e sanzioni severe, le norme rimangono suggerimenti ignorati. La prevenzione deve diventare il DNA di ogni azienda, non un corso di poche ore fatto per 'mettersi in regola' formalmente".

"Inoltre - aggiungono - serve formazione vera, specifica e aggiornata per ogni lavoratrice e lavoratore, finanziata seriamente e non lasciata al risparmio. Non è più tollerabile limitarsi al lutto mentre il dibattito pubblico si perde in sterili tecnicismi. Il tempo del cordoglio di facciata è scaduto, ora deve aprirsi quello della responsabilità e dell'azione".

"La nostra mobilitazione proseguirà senza sosta, in ogni luogo e in ogni forma, finché la sicurezza non sarà riconosciuta come la priorità assoluta del Paese. Per questo, chiediamo la convocazione immediata di un tavolo prefettizio che coinvolga le parti sociali e gli enti ispettivi per dare seguito al protocollo d'intesa sottoscritto lo scorso 24 aprile 2026. Gli impegni presi sulla carta devono tradursi, subito, in tutele reali e concrete per ogni lavoratrice e ogni lavoratore", concludono i sindacati.

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01811420667
Direttore responsabile Berardo Santilli